

**COMUNE DI MALALBERGO**
BOLOGNA

Medaglia al Merito Civile

Settore
Sviluppo e Gestione
del TerritorioProt. **5759/2025**

Malalbergo, 26/03/2025

SPETT.
ARPAE – AREA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI METROPOLITANA
pec *aoobo@cert.arpa.emr.it*

OGGETTO: Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto denominato "Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (impianto fotovoltaico), di potenza di picco totale pari a 24,99588 MWp, potenza in immissione pari a 24,0 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica" loc. La Casella, localizzato nei comuni di Bentivoglio e Malalbergo (BO), proposto da NEOEN RENEWABLES ITALIA S.R.L.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Vista la comunicazione pervenuta da parte di ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di cui al prot. 13372 del 16/07/2024 per Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/18 e contestuale convocazione della prima seduta della Conferenza di Servizi istruttoria, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 4/18 relativamente a Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto denominato "Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (impianto fotovoltaico), di potenza di picco totale pari a 24,99588 MWp, potenza in immissione pari a 24,0 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica" loc. La Casella, localizzato nei comuni di Bentivoglio e Malalbergo (BO), proposto da NEOEN RENEWABLES ITALIA S.R.L
- Vista la documentazione integrativa presentata dal proponente,
- Vista la L.R. 15/2013 s.m.i.;
- Visto il Regolamento Urbanistico Edilizio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 29/09/2010 e successive varianti;
- Visto il Piano Strutturale Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 17/11/2009;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 24/03/2021 avente per oggetto APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 31/05/2022 avente per oggetto MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE
- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 24/11/2022 avente per oggetto APPROVAZIONE TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE E MERCATALE ANNO 2023
- Visto il D. LGS. 156/2008,

si esprimono i seguenti pareri, in merito alla realizzazione dell'opera consistente, relativamente al territorio comunale, nella costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica nazionale (preventivo di connessione Codice rintracciabilità: TICA 359252074) composto da una cabina di sezionamento e una linea elettrica MT interrata in cavo elicord per una lunghezza

pag.



complessiva di circa 4.870 metri; l'impianto di connessione interessa strade comunali via Castellina, Curiel, Bentini, Bassa Inferiore e via Vita e i seguenti terreni così identificati al Catasto Terreni foglio catastale 55 mapp 234 - foglio catastale 59 mapp 252.

COMPATIBILITÀ URBANISTICA - EDILIZIA

PARERE FAVOREVOLE

all'esecuzione dei lavori di cui trattasi e precisamente nella costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica nazionale composto da una cabina di sezionamento e una linea elettrica MT interrata in cavo elicord per una lunghezza complessiva di circa 4.870 metri; l'impianto di connessione interessa strade comunali via Castellina, Curiel, Bentini, Bassa Inferiore e via Vita e i seguenti terreni così identificati al Catasto Terreni foglio catastale 55 mapp 234 - foglio catastale 59 mapp 252, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché delle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi i diritti di terzi, il tutto come da elaborati presentati ed allegati all'istanza di PAUR;

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro. In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori.
- 2) Dovranno essere osservate le norme e le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971 n. 1086, al D.M. 14 febbraio 1992 (G.U. 18 marzo 1992, n.65 SO) ed in particolare:
 - a) il costruttore dovrà presentare denuncia al Comune competente per territorio prima di iniziare le opere in cemento armato.
 - b) il titolare del permesso di costruire dovrà presentare al Responsabile del IV Settore, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità.
- 3) La ditta è tenuta a segnalare per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice e del Direttore di lavori con relative sottoscrizioni per accettazione. Ai sensi del D.Lgs.n.251 del 6/10/2004 recante "Disposizioni correttive del decreto legislativo 10/9/2003 n.276 in materia di occupazione e mercato del lavoro", il titolare del presente atto, prima dell'inizio dei lavori è obbligato a trasmettere all'amministrazione concedente il DURC, documento unico di regolarità contributiva, attestante gli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti degli enti previdenziali, pena la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo edilizio. Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori subentrassero nuove imprese, o quella prescelta venisse sostituita da una nuova, occorrerà integrare la certificazione mancante.
- 4) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
- 5) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 6) Nei cantieri dove si eseguano le opere dovrà essere esposta una tabella recante numero, data e titolare dell'autorizzazione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito l'atto autorizzativo. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 7) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono sempre essere esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici, e in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio competente.
- 8) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, dovrà essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 9) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di leggi e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti o danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto è possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari



- Vista la comunicazione pervenuta da parte di ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di cui al prot. 13372 del 16/07/2024 per Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/18 e contestuale convocazione della prima seduta della Conferenza di Servizi istruttoria, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 4/18 relativamente a Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto denominato "Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (impianto fotovoltaico), di potenza di picco totale pari a 24,99588 MWp, potenza in immissione pari a 24,0 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica" loc. La Casella, localizzato nei comuni di Bentivoglio e Malalbergo (BO), proposto da NEOEN RENEWABLES ITALIA S.R.L

AUTORIZZAZIONE UTILIZZO SPAZI/AREE PUBBLICHE

PARERE FAVOREVOLE

all'esecuzione dei lavori per lo scavo e per la posa di cavidotto MT funzionale ad impianto fotovoltaico posto in Comune di Bentivoglio BO, il cui tracciato interessa le vie Castellina, Curiel, Bentini, Bassa Inferiore e via Vita nonché alla concessione permanente di suolo pubblico con le seguenti prescrizioni:

- 1) di rispondere in proprio di tutti i danni, senza riguardo alla natura e all'ammontare dei medesimi, che possono derivare a terzi per effetto dell'occupazione;
- 2) con l'obbligo di:

• di comunicare per iscritto al preposto ufficio comunale le date effettive di inizio e fine lavori, prendendo preventivamente contatto con il medesimo per specificare l'esatta indicazione delle tempistiche al fine di poter determinare il Canone Unico Parimoniale;

- di esibire a richiesta degli Addetti comunali, l'atto che autorizza l'occupazione;
- di provvede a delimitare e ad apporre idonea segnaletica stradale e di delimitazione dell'area, a salvaguardia della sicurezza e pubblica incolumità, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia ;
- l'Amministrazione comunale, con atto motivato, ha facoltà di modificare, sospendere o revocare, in qualsiasi momento, il provvedimento di concessione rilasciato, ovvero imporre nuove condizioni per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, dichiarati tali dall'Autorità competente, senza essere tenuto a corrispondere indennizzo;
- la concessione è subordinata al tassativo rispetto delle dimensioni riportate nel presente provvedimento ed all'osservanza delle distanze e delle misure ivi prescritte;
- alla scadenza il Concessionario avrà l'obbligo di eseguire a sue cure e spese tutti i lavori occorrenti per la rimozione delle opere installate e per rimettere il suolo in pristino. Qualora l'interessato intenda invece chiedere il rinnovo della concessione, dovrà inoltrare apposita istanza, prima della scadenza;
- la violazione delle norme di Legge e/o Regolamentari dettate in materia, nonché delle prescrizioni e delle condizioni contenute nel presente provvedimento, comporterà la decadenza della concessione, a norma di quanto previsto dal richiamato Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni. In caso di revoca, di scadenza o decadenza dell'autorizzazione, sarà obbligo del titolare di rimettere in pristino lo stato di ogni cosa, nel termine che gli sarà assegnato, a scanso dell'esecuzione dei lavori d'ufficio a tutte sue spese, senza che possa pretendere indennità di sorta;

Le spese e le tasse tutte del presente atto, inerenti e conseguenti, presenti e future andranno a carico esclusivo del Concessionario.

Le opere dovranno essere eseguite secondo le particolari modalità indicate di seguito:

- L'esatta ubicazione delle condutture sulle aree di pertinenza stradale o demaniale dovrà essere concordata preventivamente all'inizio dei lavori con l'Ufficio Tecnico Comunale e funzionari dell'Ente richiedente l'autorizzazione, in relazione alle condizioni oggettive esistenti in loco, con particolare riferimento ad opere o canalizzazioni già posate da altri enti erogatori di servizio. saranno inoltre accertate le condizioni dei manti stradali e dei marciapiedi interessati dagli scavi per la posa delle condotte.
- Il taglio del manto stradale dovrà essere eseguito con idoneo attrezzo meccanico atto ad

pag.



- Vista la comunicazione pervenuta da parte di ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di cui al prot. 13372 del 16/07/2024 per Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/18 e contestuale convocazione della prima seduta della Conferenza di Servizi istruttoria, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 4/18 relativamente a Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto denominato "Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (impianto fotovoltaico), di potenza di picco totale pari a 24,99588 MWp, potenza in immissione pari a 24,0 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica" loc. La Casella, localizzato nei comuni di Bentivoglio e Malalbergo (BO), proposto da NEOEN RENEWABLES ITALIA S.R.L.

interessare la sola larghezza dello scavo, allo scopo di evitare abrasioni o screpolature al manto stesso.

- Il materiale di risulta dello scavo, non più recuperabile per il riempimento, dovrà essere immediatamente allontanato dalla sede stradale; è fatto divieto di deposito, anche provvisorio, del suddetto materiale sulla sede stradale stessa.
 - Lo scavo per la posa delle condutture nel senso longitudinale della strada dovrà essere praticato generalmente più possibile vicino al margine della strada, salvo diversamente costretti dalle condizioni di cui al punto 2). Qualora lo scavo venga effettuato trasversalmente alla sede stradale, e comunque in ogni caso, l'opera dovrà svolgersi garantendo il transito pedonale, ciclabile e carrabile su almeno una corsia. In caso di oggettiva impossibilità a rispettare le modalità di cui sopra, dovrà richiedersi apposita ordinanza sindacale per la totale chiusura della strada interessata.
 - Il reinterro degli scavi dovrà avvenire mediante impiego di idoneo materiale inerte, proveniente da cave di prestito opportunamente costipato. Si dovrà provvedere alle relative armature, puntellature e sbadacchiature e ad adottare anche tutte le altre precauzioni che fossero ritenute necessarie per garantire la sicurezza delle persone e delle cose.
 - Eventuali variazioni ai lavori autorizzati dovute a particolarità di posa dei servizi, dovranno preventivamente essere concordate con l'Ufficio Tecnico Comunale. nessuna fognatura o condotta di scarico dovrà essere manomessa senza l'autorizzazione dell'Ufficio Tecnico Comunale, inoltre per nessuna ragione, nessun tubo dovrà attraversare le sezioni delle fognature comunali e relativi allacciamenti. L'attraversamento di ponti e ponticelli dovrà essere preventivamente segnalato e concordato, ed in nessun caso dovranno essere manomesse le strutture portanti dei ponti stessi.
 - Il ripristino delle pavimentazioni dovrà effettuarsi come segue:
Pavimentazione bitumata: sulla massicciata stradale dovrà essere messo in opera uno spessore di almeno cm 10 di stabilizzato bituminoso del tipo 0/25 mm. Per quanto riguarda il ripristino della pavimentazione superficiale dello scavo (tappeto in conglomerato bituminoso del tipo 0/4/8/12, tipo chiuso, spessore 3 cm compresso) la larghezza del ripristino del manto d'usura **dovrà essere pari alla larghezza totale della sede stradale delle vie interessate per l'intera lunghezza dello scavo comprensiva della segnaletica orizzontale** debitamente raccordato, e sparsa finale di idonea sabbia. Diverse larghezze e spessori potranno essere concordati fra l'ente e l'Ufficio Tecnico Comunale in relazione a particolari condizioni plano-altimetriche riscontrate in loco.
 - In caso di attraversamento di zone erbose dovranno essere ripristinate le relative zone a verde e sostituite tutte le piante danneggiate.
- 3) la violazione delle norme di Legge e/o Regolamentari dettate in materia, nonché delle prescrizioni e delle condizioni contenute nel presente provvedimento, comporterà la decadenza della concessione, a norma di quanto previsto dal richiamato Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni. In caso di revoca, di scadenza o decadenza dell'autorizzazione, sarà obbligo del titolare di rimettere in pristino lo stato di ogni cosa, nel termine che gli sarà assegnato, a scanso dell'esecuzione dei lavori d'ufficio a tutte sue spese, senza che possa pretendere indennità di sorta;

pag.



- Vista la comunicazione pervenuta da parte di ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di cui al prot. 13372 del 16/07/2024 per Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/18 e contestuale convocazione della prima seduta della Conferenza di Servizi istruttoria, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 4/18 relativamente a Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto denominato "Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (impianto fotovoltaico), di potenza di picco totale pari a 24,99588 MWp, potenza in immissione pari a 24,0 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica" loc. La Casella, localizzato nei comuni di Bentivoglio e Malalbergo (BO), proposto da NEOEN RENEWABLES ITALIA S.R.L.

IMPATTO AMBIENTALE - VIABILITÀ

PARERE FAVOREVOLE

al transito in deroga al limite di portata, sulle strade o tratti di strade interessati da tale limite relativamente alle vie Castellina, Curiel, Bentini, Bassa Inferiore e via Vita per tutto il periodo del cantiere, come da apposita comunicazione di inizio e fine lavori; fornendo le seguenti prescrizioni:

- copia della deroga al limite di portata dovrà essere custodito assieme ai documenti di circolazione del veicolo ed esibito a semplice richiesta al personale preposto alla vigilanza della strada;
- il richiedente verrà ritenuto direttamente responsabile per l'utilizzo distorto o improprio della presente autorizzazione;
- il difforme o improprio utilizzo della presente autorizzazione comporterà l'immediata revoca della stessa;
- l'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione previa semplice comunicazione scritta;
- per tutto il periodo di durata della deroga, il richiedente dovrà curare la manutenzione dei tratti di strada interessati al transito e provvedere ai necessari interventi di ripristino qualora si verificassero danni sia alle strade che agli spazi comunali interessati verificati dal personale comunale preposto;
- scaduto il termine di durata della deroga l'Ufficio accerterà, sulla base di un verbale di sopralluogo in contraddittorio, pre e post cantiere, eventuali danni causati dal transito dei mezzi ed i conseguenti ripristini da effettuare sul tratto stradale dando idonea comunicazione alla ditta richiedente.

INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE

- L'esecuzione di indagini archeologiche preventive, è da effettuarsi a cura della committenza e da concordare preliminarmente con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna, così come previsto dal PSC.

Il responsabile del settore
geom. Federico Ferrarato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa